

□ **Interrogazione n. 411**

*presentata in data 14 luglio 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Riapertura del pensionato Tambroni di Ancona”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

*che* il 13 dicembre del 2005 è stato inaugurato il pensionato “Tambroni” sito nella città di Ancona;

*che* la struttura, costata otto milioni di euro, si è rivelata un colabrodo, in quanto entrava acqua già prima di ospitare un solo anziano; un immobile realizzato “con gravi vizi di costruzione” come scrive il professor Placido Munafò nella perizia commissionata dal Gip del Tribunale di Ancona;

*che* il Tambroni è stato sequestrato il 13 aprile del 2006 e l’inchiesta giudiziaria si è trascinata quasi a passo di lumaca;

*che* attualmente gli unici ospiti del Tambroni sono i batteri, compreso quello della legionella, annidati nell’impianto di condizionamento. La centrale termica è piena d’acqua, gli scarichi fognari ko, l’impianto antincendio è messo fuori uso dalle infiltrazioni, così come gli impianti elettrici. Le rubinetterie sono arrugginite, le cucine abbandonate al più totale disordine.

*che* il 29 giugno 2011 sono stati tutti assolti i sei imputati del processo sul nuovo pensionato Tambroni, secondo una prima interpretazione del verdetto, è pensabile che il giudice abbia considerato i fatti contestati carenti di dolo.

*che* è stato revocato, inoltre, il sequestro preventivo di una polizza fideiussoria da un milione di euro.

Considerato che Il Tambroni è l’ennesima incompiuta di Ancona;

INTERROGA

Il Presidente delle Giunta regionale su quali interventi ha già posto in essere o intende avviare per accelerare la riapertura di questo necessario Pensionato e Residenza Sanitaria Assistenziale.